Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA Firenze avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO AL PREVENTIVO ECONOMICO 2021"

Il Collegio dei Revisori si è riunito per redigere il parere sull'aggiornamento del preventivo economico per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/06/2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31/12/2009, n. 196". La disposizione in oggetto prevede che il Collegio debba esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del regolamento DPR n. 254/2005, verificando altresì che siano stati applicati i criteri di riclassificazione dello stesso così come richiesto dal decreto MEF 27/03/2013.

II Collegio

- 1) ricevuto lo schema dell'aggiornamento al preventivo economico 2021, approvato dalla Giunta con delibera n. 92 del 15/07/2021, corredato dai seguenti allegati:
 - a) aggiornamento al preventivo economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 254/2005:
 - b) relazione della Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
 - c) revisione budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013:
 - d) revisione budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
 - e) aggiornamento previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto MEF 27/03/2013;:
 - f) PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) ai sensi del decreto MEF 27/03/2013;
- 2) visto il preventivo economico 2021, predisposto dalla Giunta con delibera n. 146 del 03/12/2020 e approvato dal Consiglio con delibera n. 15 del 22/12/2020;
- 3) visto il bilancio di esercizio 2020, predisposto dalla Giunta con delibera n. 38 del 14/04/2021 e approvato dal Consiglio con delibera n. 2 del 29/04/2021;
- 4) viste le disposizioni di legge che regolano l'ordinamento camerale ed in particolare il DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- 5) vista la circolare n. 3622/c del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'introduzione dei nuovi principi contabili;
- 6) visto l'art. 24 dello Statuto dell'Ente relativo alle competenze del Collegio dei Revisori;
- 7) visto l'art. 12, co. 1, del D.P.R. n. 254/2005 che prevede l'approvazione dell'aggiornamento al preventivo entro il 31 luglio dell'anno di riferimento;
- 8) verificato che la documentazione è stata redatta nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale (art. 1, c. 1 e art. 2, c. 1 e 2, D.P.R. n. 254/2005);
- constatato che l'aggiornamento al preventivo economico 2021 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27 marzo 2013.

ESAMINA

il contenuto dello schema di aggiornamento al preventivo 2021 ed esprime le considerazioni di seguito riportate.

Preliminarmente il Collegio prende atto delle motivazioni esposte nella Relazione della Giunta all'aggiornamento del preventivo, che hanno condotto alla predisposizione del presente aggiornamento. Risultano evidenziati i seguenti punti posti a base dell'aggiornamento:

- 1) verifica e aggiornamento, ove necessario, di alcune voci di ricavo e di costo. Con riferimento a questo aspetto si osserva che vi sono variazioni, alcune limitate rispetto alle previsioni inziali, esaminate in dettaglio nelle pagine che seguono;
- 2) effetti derivanti dall'avviso di liquidazione di imposta di registro n. 2019/1T 013038 000 notificato in data 20.05.2021 alla Camera in qualità di coobbligata in solido con la propria partecipata al 100% Pietro Leopoldo. L'avviso attiene all'atto notarile stipulato il 19/4/2019 mediante il quale la Società Pietro Leopoldo ha ceduto alla Camera il diritto di usufrutto del compendio immobiliare di Piazza dei Giudici n. 3 (Sede camerale), cessione regolata con compensazione di alcuni crediti derivanti da precedenti finanziamenti vantati dalla parte acquirente nei confronti della parte venditrice.

Con riferimento a quanto sopra, la Giunta, con delibera n. 89 del 29/06/2021, tenuto conto che la Pietro Leopoldo ha affidato ad un professionista l'assistenza e la consulenza in materia fiscale, pre-contenziosa e contenziosa connessa alla ricezione dell'avviso di liquidazione sopra indicato, ha autorizzato il Segretario Generale a procedere anche per la Camera alla costituzione in giudizio mediante presentazione del ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Firenze e contestuale richiesta di rimborso dell'importo già versato. La Camera, tenuto conto della relazione presentata dal professionista incaricato, ha dovuto provvedere al versamento della somma complessivamente richiesta a titolo di sanzione e interessi pari a € 1.138.901,26. In tale imprevisto accadimento trova motivazione l'incremento del disavanzo economico rispetto a quello inizialmente previsto e di seguito evidenziato.

L'aggiornamento del preventivo economico in esame chiude con un disavanzo di - € 1.513.491,19, in sede di preventivo pari a - € 685.891,02, da coprire tramite utilizzo degli avanzi patrimonializzati utilizzabili. A tal fine la Giunta ha opportunamente richiamato i riferimenti normativi legittimanti e ha quindi evidenziato che i fondi disponibili del patrimonio netto ammontano, in base all'ultimo bilancio d'esercizio approvato al 31/12/2020, a € 7.889.609,95.

Il Collegio prende atto della congruità dell'ammontare degli avanzi patrimonializzati in relazione all'entità del disavanzo risultante dal presente aggiornamento e raccomanda all'Ente di perseguire nei prossimi esercizi finanziari una prudente previsione delle spese, al fine di contenere il depauperamento dell'avanzo patrimoniale.

Lo schema di riferimento da utilizzare per il presente aggiornamento al preventivo economico è costituito dall'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, il cui contenuto viene riepilogato dal prospetto che seque.

Allegato A D.P.R. n. 254/2005

VOCI DI ONERI/ PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVENTIVO ANNO 2021	AGGIORNAMENTO ANNO 2021	DIFFERENZA
A) Proventi correnti			
l Díritto Annuale	13.037.565,89	13.283.027,79	245.461,90
2 Diritti di Segreteria	5.203.254,00	5.181.254,00	-22.000,00
3 Contributi tras ferimenti e altre entrate	513,634,72	697.634,72	184.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	354.500,00	355.500,00	1.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	19.108.954,61	19.517.416,51	408.461,90
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-6.425.054,00	-6.447.054,00	-22.000,00
7 Funzionamento	-5.011.849,58	-5.102.747,58	-90.898,00
8 Interventi Economici	-4 482.545,00	-4.868.006,90	-385.461,90
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.891.347,05	-3.982 228,69	-90.881,64
Totale Oneri Correnti B	-19.810.795,63	-20.400.037,17	-589.241,54
Risultato della gestione corrente A-B	-701.841,02	-882.620,66	-180.779,64
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	16.000,00	394.673,48	378.673,48
11 Oneri Finanziari	-50.00	-50,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	15.950,00	394.623,48	378.673,48
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	500.000,00	500.000,00	0,00
13 Oneri Straordinari	-500.000,00	-1.508.503,26	-1.008.503,26
Risultato della gestione straordinaria (D)	00,0	-1.008.503,26	-1.008.503,26
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	-16.990,75	-16.990,75
Differenze rettifiche attività finanziarie	0.00	-16.990,75	-16.990,75
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-685.891,02	-1.513.491,19	-827.600,17
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	390.000,00	390.000,00	0,0
F Immobilizzazioni Materiali	31.181.666,67	31.181.666,67	0,0
G Immobilizzazioni Finanziarie	5.000.000,00	5.000,000,00	0,0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	36.571.666,67	36.571,666,67	0,0

Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente è pari a - € 882.620,66, rispetto alla previsione iniziale di - € 701.841,02 per le seguenti previsioni in entrata e in uscita.

Proventi correnti

I proventi correnti comprendono le seguenti voci: Diritto annuale; Diritti di segreteria, Contributi, Trasferimenti ed altre entrate, Proventi gestione beni e servizi; Variazione rimanenze.

Nel complesso la previsione aggiornata dei proventi correnti è pari a € 19.517.416,51. Rispetto allo stanziamento del preventivo iniziale di € 19.108.954,61 si registra un aumento di € 408.461,90 dovuto essenzialmente all'effetto combinato delle principali seguenti variazioni:

- inserimento nei proventi lordi da diritto annuale, che passano da € 13.037.565,89 a € 13.283.027,79, delle risorse derivanti dal risconto passivo operato in sede di bilancio 2020, relativamente alle risorse concernenti la maggiorazione del 20% del diritto annuale, a fronte degli specifici progetti approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 12 marzo 2020, non interamente realizzati nell'esercizio 2020, per complessivi € 245.461,90 così suddivisi: Punto Impresa Digitale € 81.082,04; Formazione Lavoro € 38.245,40; Preparazione delle PMI ai mercati internazionali € 126.134,46. Non vi sono ulteriori elementi rispetto a quelli valutati in sede di preventivo iniziale per quanto riguarda la stima del provento lordo complessivo del diritto annuale;
- valutazione prudenziale dei diritti di segreteria che passano da € 5.203.254,00 a €

5.181.254,00, con un decremento di € 22.000,00;

 inserimento nella voce "contributi e altri trasferimenti" delle risorse del fondo perequativo camerale per € 180.000,00 destinati al finanziamento dei relativi progetti inseriti nel piano interventi.

Oneri correnti

Gli oneri correnti comprendono: Personale; Funzionamento; Interventi economici; Ammortamenti e accantonamenti. Nel complesso la previsione aggiornata degli oneri correnti è pari a € 20.400.037,17. Rispetto allo stanziamento del preventivo iniziale di € 19.810.795,63 si registra un aumento di € 589.241,54 dovuto all'effetto combinato delle variazioni di seguito descritte, riconducibili in via prioritaria al mastro degli interventi di promozione economica.

Oneri del personale

La previsione risulta pari a € 6.447.054,00, con un incremento di € 22.000,00 rispetto alla previsione iniziale di € 6.425.054,00. Il limitato incremento è riconducibile ai risparmi del fondo risorse decentrate del 2020 da riportare all'anno 2021, oltre alla previsione di € 7.000,00 relativa ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati da destinare alla contrattazione decentrata o al welfare aziendale.

Oneri di funzionamento

Gli oneri di funzionamento risultano complessivamente pari a € 5.102.747,58, con un incremento di € 90.898,00 rispetto alla previsione inziale di € 5.011.849,58.

Fra le variazioni sopra riportate, generalmente dovute all'adeguamento delle previsioni all'evoluzione del budget ad oggi registrata, il Collegio prende atto degli incrementi riportati analiticamente nella relazione della Giunta, con particolare riferimento a quelli superiori a € 10.000,00:

- il conto 325043 per gli oneri legali, che registra un aumento di € 12.000,00 a fronte di maggiori spese previste;
- il conto 325105 in relazione agli oneri necessari per il funzionamento delle procedure OCC, con una variazione di € 20.200,00;
- il conto 327054 il cui incremento si rende necessario per oneri acquisto di dispositivi per la firma digitale e carte tachigrafiche, comportando una variazione di € 144.382,00.

La Giunta ha segnalato altresì che in questi due ultimi casi l'incremento dei costi potrà trovare ristoro nei corrispettivi ricavi che la Camera potrà realizzare, associati a detti costi.

Relativamente agli oneri di funzionamento si precisa che la previsione aggiornata rispetta il limite di spesa previsto dalla vigente normativa di cui all'articolo 1, commi 590-602, Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020.

Il limite di spesa risulta pari a € 2.573.415,03 (valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018). La previsione aggiornata dei mastri da considerare ai fini del rispetto del limite (prestazioni di servizi, godimento di beni terzi, organi istituzionali) risulta parì a € 2.465.454,64, con un margine di € 107.960,39.

Il Collegio ricorda che la legge di bilancio 2020 stabiliva, ai commi 610-611, limiti di spesa per la gestione corrente del settore informatico; i commi 610 e 611 sono stati abrogati dall'art. 53 comma 6 lett. B) del D.L. 31/5/2021 n. 77, pertanto, ad oggi, detto limite non è più in vigore.

Infine, per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, si ricorda che la legge di bilancio 2020 prevede, poi, che le pubbliche amministrazioni siano tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%. L'importo di di competenza della Camera è pari a € 756.130,94 ed è stato versato entro il termine di scadenza del 30/6/2021 come di seguito riportato:

- Versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di Bilancio n. 160/2019 allegato A prima sezione per € 755.142,83 (mandato n. 1254 del 17.06.2021);
- Versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 6 co. 1 e 14 D.L. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010 seconda sezione per € 988,11 (mandato n. 1255 del 17.06.2021).

Interventi economici

La previsione aggiornata degli interventi economici risulta pari a € 4.868.006,90, con un incremento di € 385.461,90 rispetto al preventivo inziale di € 4.482.545,00. La variazione, come anticipato nella sezione dei proventi correnti, è resa possibile grazie all'inserimento delle risorse derivanti dal risconto passivo dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, oltre alle risorse del fondo perequativo non previste al momento del preventivo iniziale.

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione aggiornata risulta pari a € 3.982.228,69, con un incremento di € 90.881,64, rispetto al preventivo iniziale di € 3.891.347,05. Tale incremento è dovuto ai maggiori oneri fiscali collegati al dividendo Tecno Holding previsto in € 378.673,48 lordi, allocato alla voce proventi mobiliari.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria prevede un risultato positivo di € 394.623,48. La variazione rispetto al preventivo economico 2021 concerne la previsione della distribuzione di utili da parte della società partecipata Tecno Holding Spa, decisa dall'assemblea della Società svoltasi in data 30 giugno 2021 per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria presenta un risultato negativo per € 1.008.503,26. La variazione rispetto al preventivo inziale, nel quale la gestione straordinaria era posta pari a zero, dipendente dalla revisione della previsione delle sopravvenienze passive, resasi necessaria per fare fronte al versamento delle somme per il pagamento di quanto richiesto da Agenzia delle Entrate con l'avviso di liquidazione ricordato in premessa, e pari a € 1.138.901,26 (versamento effettuato il 30/6/2021).

Attivo patrimoniale

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla valutazione dell'attivo patrimoniale costituito dalle partecipazioni, l'aggiornamento del preventivo contiene una svalutazione di € 16.990,75 in relazione al valore del patrimonio netto risultante al 31/12/2020 di Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa Spa nella quale la Camera detiene una partecipazione del 25% (per la parte non coperta dal fondo di competenza, imputata al conto 371001 "Svalutazioni da partecipazioni).

Con riferimento alle altre Società controllate o collegate (Firenze Fiera Spa, Pietro Leopoldo Srl, Toscana Certificazione Agroalimentare Srl), per le quali la valutazione a fine esercizio è effettuata in base al criterio del patrimonio netto, non si rendono necessarie previsioni di svalutazione, in quanto, in ciascuna di esse il patrimonio netto al 31/12/2020 risulta superiore a quello al 31/12/2019.

In particolare, con riferimento alla Società Pietro Leopoldo, la Giunta ha precisato che vi è stata un'evoluzione in senso positivo dello scenario ipotizzato in sede di nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2020: l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 28/6/2021, ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione e in data 28/6/2021 è stato sottoscritto il contratto di locazione relativo all'immobile "Logge del Grano" per la durata di anni dodici più sei.

Ripartizione budget secondo le funzioni istituzionali

Alle singole funzioni istituzionali sono stati imputati gli oneri diretti a queste attribuibili. In sede di aggiornamento, relativamente agli oneri per costi comuni (costituiti da alcune spese di

funzionamento e dalle spese per il personale), vengono confermati i criteri già adottati per il preventivo economico. Gli oneri del personale e gli altri costi comuni, in base al numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione, sono stati così ripartiti fra le varie funzioni. Anche per il piano degli investimenti, la ripartizione tra le funzioni istituzionali, si attua con gli stessi criteri adottati per il preventivo. Il piano degli investimenti non è interessato da variazioni rispetto al preventivo.

Tutto ciò premesso il Collegio attesta quanto segue:

- la revisione del budget economico annuale 2021, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2021, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1) e produce lo stesso risultato di cui all'allegato A del DPR 254/2005; le correlazioni fra i conti individuati dal DPR 254/2005 e le voci economiche del DM 27/03/2013 sono state effettuate seguendo le indicazioni contenute nella nota MISE n. 148123 del 12/09/2013;
- la revisione del budget economico pluriennale 2021-2023, allegata al progetto di aggiornamento al preventivo 2021, è stata redatta secondo le disposizioni del decreto MEF 27/03/2013 in conformità allo schema allegato 1); gli anni 2022 e 2023 risultano in pareggio e saranno comunque oggetto di nuove specifiche analisi;
- l'aggiornamento del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, per l'anno 2021, è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF 27/03/2013; tale previsione è stata effettuata individuando le entrate e le spese in base alla classificazione di cui ai codici SIOPE ed articolando le spese secondo i gruppi composti da missioni e programmi proposti dal decreto in esame; la ripartizione per missioni e programmi è stata ottenuta in base alla correlazione fra le funzioni istituzionali del DPR 254/2005 e le combinazioni date da missioni, programmi, divisioni e gruppi di interesse per le Camere di Commercio (così come elencate dalla nota MISE n. 148213 del 12/09/2013 ed adeguate dalla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015); la previsione aggiornata 2021 tiene conto delle risultanze finanziarie della gestione in corso d'anno;
- Il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio) 2021 è stato redatto ai sensi del decreto MEF 27/03/2013 e non contiene variazioni rispetto al preventivo inziale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di aggiornamento al preventivo economico 2021.

Firenze, 20/07/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI

Dott.ssa Margherita Patrono
Dott.ssa Orietta Maizza
Dott. Marco Franchi

